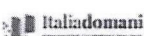
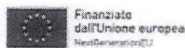


FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Liceo Scientifico Statale "RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI" Sede
Centrale: Liceo Scientifico di Petilia Policastro

Sedi staccate: Liceo delle Scienze Umane di Mesoraca - Liceo Scientifico Cotronei
Via Garibaldi snc - 88837 Foresta di Petilia Policastro (tel. 0962-431345 - Fax 0962-433146)
email - krps02000q@istruzione.it - PEC: krps02000q@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceopetilia.edu.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE "R. LOMBARDI SATRIANI" - PETILIA POLICASTRO
LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE - SEDE STACCATA DI MESORACA
LICEO SCIENTIFICO STATALE - SEDE STACCATA DI COTRONEI

ALBO ON LINE
Amministrazione Trasparente

Oggetto: Regolare Fornitura servizio formazione su metodologie didattiche innovative - Progetto in essere del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 - "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.
Progetto: "Animatore digitale: formazione del personale interno".

CUP: E84D22003190006

CIG: B00A5977CD

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO l'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i., secondo cui "per specifiche esigenze cui non

possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, avendo preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 c. 130 della legge di bilancio che dispone: "All'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»" **VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 (NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI) per il quale "alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO l'articolo 2 del decreto del Ministro dell'Istruzione 11 agosto 2022, n. 222, che prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del P.N.R.R.;

VISTA la candidatura presentata da questa istituzione scolastica; M4C1I2.1-2022-941-P-3293
Animatore digitale: formazione del personale interno;

VISTO il decreto n. 31-2/2022 PNRR con il quale vengono comunicate le istituzioni scolastiche beneficiarie del finanziamento di € 2000,00 €;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio Variazione al PA 2022 prot. 6867 del 12/12/2022;

PRESO ATTO che questa Istituzione Scolastica con nota prot. n. 24917 del 27/02/2023 è stata autorizzata a realizzare il progetto in essere del PNRR relativo alle "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 per un importo pari a € 2.000,00;

VISTO il PTOF 2022-2025;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2023 delibera n.2 del 31/01/2023;

VISTO l'aggiornamento del piano di formazione approvato dal Collegio dei Docenti del 21 Novembre 2023;

RILEVATA l'esigenza di procedere alla selezione di esperti formatori su **Didattica digitale, e metodologie didattiche innovative**;

CONSTATATO che tra il personale in servizio nell'istituzione scolastica non esistono professionalità con comprovata esperienza nel settore;

VISTA l'indagine di mercato mediante avviso pubblico di manifestazione di interesse prot. 6529 del 06/12/2023;

VISTO le offerte pervenute: MR Digital prot. n. 6683 del 15/12/2023- C2 Group prot. 6718 del 16/12/2023 e CFi Scuola prot. n. 6784 del 19/12/2023;

VISTA la proposta della Agenzia C2 Group prot. 6718 del 16/12/2023;

VALUTATA che l'offerta soddisfa i fabbisogni dell'istituto per la qualità tecnica;

VISTO che è stata accertata la regolarità contributiva, nonché il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità richiesti dalla documentazione di gara;

VISTO il curriculum vitae dell'Agenzia designata alla formazione;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

Vista la Determina Prot n.292 del 17/01/2024

Visto l'ordine mediante affidamento Diretto sul MEPA alla Ditta C2 Group via Piero Ferroni,9 P.I. 01121130197

PRESO ATTO del servizio effettuato

ATTESTA

La Regolare Fornitura del servizio di cui all' oggetto .

Art. 1 - Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 La regolarità del servizio effettuato.

Art. 3 - Di trasmettere alla DSGA, dott.ssa Marietta Iaconis, il presente provvedimento per gli adempimenti successivi.

Art. 4- Il responsabile del procedimento è il Dirigente scolastico, prof.ssa Antonella Parisi così come previsto dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, stante l'assenza di cause ostative alla sua nomina.

Art. 5- La pubblicazione del presente provvedimento avviene sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella Parisi Il

documento è firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

ANTONELLA PARISI

14.06.2024 10:24:31 UTC

